

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 8, comma 2 legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO** l'art. 42 commi 8,9 e 11 e art.51, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ed , in particolare i commi 7 e 8 che consentono di continuare ad applicare le norme regionali in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTI** gli articoli 16, 16-bis, 16-ter, 16-quater, 16-quinquies e 16-sexies del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni che dettano norme per la formazione nel SSN ed, in particolare, il terzo comma dell'articolo 16-ter che dispone che *"le regioni, prevedendo apposite forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla Commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua"*;
- VISTO** l'accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il "Riordino del sistema di Formazione continua in medicina", approvato nella seduta del 1° agosto 2007 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTO** l'art. 92, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che prevede il versamento da parte dei soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche che chiedono, ai sensi dell'articolo 16-ter del D.Lgs. n.502/92 e successive ed integrazioni, il loro accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione continua ovvero l'accreditamento di specifiche attività formative promosse o organizzate dagli stessi ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, di un contributo alle spese fissato dalla Commissione nazionale per la formazione continua;
- VISTA** la nota n. 36867 dell' 08.05.2019 con la quale il Servizio 2 del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede per l'esercizio finanziario in corso l'iscrizione nel capitolo di spesa **416580** la somma complessiva di €. **10.000,00** specificando che con D.D.S.n. 472 del 22/03/2019 e D.D.S.n. 618 dell'11/04/2019 sono state accertate e versate rispettivamente le somme di €. **8.912,81** ed €. **10.108,10** nel capitolo di entrata 3539 capo 21° competenza 2019 ;

VISTA la nota n. 24793 del 14/05/2019 con la quale la Ragioneria Centrale esprime parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nel capitolo di entrata 3539 capo 21° e nel capitolo di spesa 416580 la somma di €. **10.000,00** quale quota parte degli accertamenti succitati;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
----------------	------------	-------

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REG.LE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Titolo	2 – Trasferimenti correnti	
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 10.000,00 + 10.000,00
Categoria	1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	

di cui al capitolo:

3539	Somme versate, a titolo di contributo alle spese, dai provider per il funzionamento del sistema di educazione continua in medicina (ECM) nella Regione Siciliana per il tramite dell'AGE.NA.S.	+ 10.000,00 + 10.000,00
-------------	--	-------------------------

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REG.LE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Missione	13 – Tutela della salute	
Programma	7 – Ulteriori spese in materia sanitaria	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto beni e servizi	

Missione 13. Programma 7		+ 10.000,00 + 10.000,00
---------------------------------	--	-------------------------

di cui al capitolo:

416580	Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta per la realizzazione del programma di accreditamento della Regione Siciliana ECM. (parte del cap. 416536)	+ 10.000,00 + 10.000,00
---------------	--	-------------------------

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 22 maggio 2019

IL RAGIONIERE GENERALE

Bologna




IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
M. Salvatore Lapunzina